

Relazione del Presidente

Il 2022, così come buona parte del 2023 siano stati anni di ripartenza per tutti ed il Club Alpino Italiano regione Liguria è stato parte più che attiva in questa ondata di entusiasmo e proposte. Il Consiglio Direttivo ha lavorato per la ripresa delle normali attività del Regionale ma anche di tutte le sezioni. Quando tutto sembrava disegnare una nuova normalità ci siamo dovuti confrontare con l'arrivo sul nostro territorio della famigerata PSA, la peste suina. Non mi dilungherò sullo sviluppo delle strategie di contenimento adottate dalle amministrazioni ma certo questo ci ha coinvolti, anzi spesso travolti impedendoci molte delle attività tipiche del sodalizio. Devo dire che, come sempre, i soci liguri hanno reagito con pazienza, senso civico e grande consapevolezza.

Sul piano istituzionale questo lungo periodo è stato segnato da molte novità, per certi versi rivoluzionarie, che l'elezione del Presidente Antonio Montani e dei suoi vice hanno portato. Questo ha assorbito una grande parte delle energie del sodalizio durante tutto il primo semestre. Ora il CAI ha imboccato la strada di un grande rinnovamento pratico ma anche ideologico e di contenuti e siamo tutti chiamati a fare sì che questo faccia sentire i propri benefici anche nella nostra regione.

Venendo alle nostre attività più pratiche, le sezioni sono state impegnate con grande entusiasmo nelle attività consuete anche se abbiamo dovuto registrare una certa difficoltà a fare ripartire le attività e le frequentazioni nelle sedi del territorio. Molto è stato fatto e molto c'è ancora da fare.

La nostra torre mobile ha viaggiato per tutta la Liguria per una serie di interessanti iniziative e manifestazioni.

Molto si è fatto in termini di formazione, con l'organizzazione di corsi e tavoli di conferenze formative. Abbiamo incontrato le Pubbliche amministrazioni per concludere l'iter di alcune fondamentali convenzioni.

E' stata posta in essere la delicata convenzione con Regione Liguria, convenzione che individua il CAI come ente di riferimento per la manutenzione della sentieristica e dell'Alta Via dei Monti Liguri. Si è materializzata la riapertura dello storico rifugio del Monte Aiona che è stato portato a termine con la sezione Ligure - Genova e con i nuovi gestori.

Altro aspetto nel quale abbiamo riversato grandi energie è stato quello legato alla montagnaterapia. Abbiamo condotto due corsi per la conduzione delle joelette, molte sezioni si sono distinte nella organizzazione di significative attività nei confronti delle "fasce deboli". Il 9-10 settembre ci siamo ritrovati sopra le Cinque Terre per un evento dallo straordinario significato tecnico e morale e dall'impatto emotivo davvero unico. Di questo ringrazio il dottor Simonini il Presidente spezzino Alessandro Bacchioni e tutto il loro staff per il prezioso lavoro che hanno svolto. Sempre in tema di Escursionismo adattato, abbiamo partecipato insieme a molte altre realtà del territorio al Bando

“Staffetta 2022” e di questo ringrazio i consiglieri ed i collaboratori che si sono fatti carico del lavoro. Il bando a messo a disposizione un finanziamento importante di Regione Liguria che ci permetterà di mettere a disposizione dei soci che ne avessero bisogno tutta una serie di opportunità per rendere sempre più fruibile il nostro territorio anche alle fasce delicate della popolazione. Proprio in questa occasione abbiamo stretto il primo accordo di collaborazione con la Cooperativa Montagna Servizi che curerà tutti gli aspetti formali e gestionali della partecipazione al bando.

Intensa e preziosissima come sempre l’attività dello Sportello della Montagna per tutto il 2022 e per questa va il mio ed il nostro ringraziamento alla dottoressa Maria Cristina Bruzzone per il quotidiano impegno. Come saprete Cristina ha lasciato il lavoro diretto come dipendente del GR Liguria ma ha continuato il proprio lavoro per lo Sportello in regime di volontariato con identici impegno e professionalità.

Tengo a sottolineare il sempre più stretto e significativo lavoro di collaborazione con i GR Piemonte e Val d’Aosta e per questo ringrazio i Presidenti Migliorati e Reboulaz.

La Giornata dei Sentieri Liguri 2023 ha visto il coinvolgimento di nuove realtà territoriali, in particolare di Comuni che hanno proposto diverse iniziative nel loro territorio di competenza, coadiuvate da associazioni del luogo per realizzare escursioni, visite guidate e laboratori per famiglie e bambini. Un ruolo significativo ha assunto il settore Parchi della Regione Liguria che ha scelto, in collaborazione con le direzioni dei Parchi Naturali Regionali di abbinare aspetti culturali alle tematiche naturalistiche.

Inoltre con la sua quinta edizione, nell’ambito dell’iniziativa Climbing for Climate organizzata dalla Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile – RUS e dal CAI sulla sensibilizzazione sulle problematiche del cambiamento climatico, su proposta UniGe il 30 settembre si è svolta una escursione aperta alla comunità studentesca nel territorio del Parco Nazionale delle Cinque Terre, lungo il sentiero Vernazza – Monterosso. La giornata è stata organizzata grazie alla collaborazione con Fondazione CIMA, il GR Liguria La Sezione della Spezia e il CUS Genova.

E’ continuata per tutto il 2023 la collaborazione con URP Liguria Informa in Piazza De Ferrari, l’Info Point escursionismo gestito dallo Sportello della Montagna. La nostra postazione sta diventando un polo di promozione e conoscenza anche di “buone pratiche” per chi frequenta le attività outdoor. Importante e come sempre partecipata l’adesione dei nostri soci e delle nostre sezioni alla Giornata del Sentiero Italia CAI, vera e propria infrastruttura dell’outdoor e orgoglio del nostro sodalizio. Come saprete, a fine novembre a Roma si terrà il 191° congresso del Club Alpino Italiano. Il tema sarà “il CAI nell’era del cambiamento climatico”. Il GR Liguria ha partecipato attivamente alla preparazione del congresso e invito tutti a visitare il sito del congresso dove si troverà tutto il materiale elaborato e le indicazioni logistiche per la partecipazione.

Lasciatemi spendere le ultime mie parole per gli auguri al nostro grande, prestigioso sodalizio che quest'anno compie 160 anni. Oltre un secolo e mezzo di freddo, fatica, passione, emozioni, tutela, rispetto ed amore che si uniscono nell'abbraccio di oltre 346.000 soci.

Vi ringrazio e auguro a tutti un buon lavoro assembleare.

Roberto Manfredi